

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione centrale Credito e Welfare

VALORE P.A.

AVVISO DI ACCREDITAMENTO

DI

CORSI DI FORMAZIONE 2015



INDICE

PREMESSA

ART. 1 – OGGETTO DELL’AVVISO DI ACCREDITAMENTO

ART. 2 - SOGGETTI PROPONENTI

ART. 3 – TRASMISSIONE PROPOSTE DI ACCREDITAMENTO

ART. 4 – CORSI DA ATTIVARE

ART. 5 - SOTTOSCRIZIONE DEI PATTI TRILATERI

ART. 6 – ATTIVAZIONE DEI CORSI

ART. 7 – METODOLOGIE DIDATTICHE

ART. 8 – DIRETTORE/ COORDINATORE DIDATTICO, DOCENTI, TUTOR

ART. 9 - PUBBLICAZIONE ELENCO PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE

ART. 10 - COMUNICAZIONI A CURA DEL SOGGETTO PROPONENTE

ART. 11 – CUSTOMER SATISFACTION

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ART. 13 – RICORSI

ART. 14 – NOTE INFORMATIVE



PREMESSA

Nell'ambito delle prestazioni sociali previste in favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e degli iscritti alla Gestione Assistenza Magistrale, entrambe confluite in INPS a seguito della soppressione dell'INPDAP, per effetto dell'art. 21 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modifiche nella legge n. 214 del 27 dicembre 2011, l'INPS intende avviare una procedura sperimentale finalizzata all'accreditamento di corsi di formazione, da svolgersi a cura dei soggetti individuati all'art. 3 del presente avviso, rivolti a dipendenti della pubblica amministrazione iscritti alla predette gestioni.

L'iniziativa, finanziata dall'Inps attraverso l'integrale ed esclusiva copertura del costo dei corsi medesimi, presenta alcune rilevanti novità rispetto alle precedenti edizioni della medesima, laddove la procedura lasciava ai soggetti proponenti –Atenei e soggetti collegati- la facoltà di individuare i temi dei corsi di formazione professionale e ai singoli dipendenti pubblici la scelta di concorrere per i corsi ritenuti soggettivamente più interessanti.

L'individuazione dei partecipanti ai corsi accreditati dall'INPS è ora integralmente rimessa alla pubblica amministrazione di appartenenza degli stessi, la quale, in sinergia con il soggetto proponente, avrà cura di individuare, quali partecipanti all'iniziativa formativa, coloro che, in ragione dell'attività lavorativa svolta, possano trarre per sé e per l'amministrazione di appartenenza, i maggiori benefici dall'attività formativa stessa, generando, quindi, un "valore" per il sistema, da cui il nome del presente progetto.

Inoltre, i temi dei corsi che Atenei e soggetti collegati sono invitati a proporre ai fini dell'accreditamento sono stati previamente individuati nell'ambito di tematiche generali e tenuto conto dei bisogni formativi espressi da ciascuna Amministrazione aderente all'iniziativa.

L'INPS intende, quindi, sviluppare un modello di prestazione di welfare con il supporto attivo e sinergico delle altre pubbliche amministrazioni, le quali rappresentano l'interlocutore più qualificato nell'individuare coloro che necessitano dell'intervento formativo proposto, in relazione alle competenze già acquisite e/o all'attività di servizio concretamente espletata.

Tale modello punta a rafforzare la rete tra le Pubbliche Amministrazioni, così da creare centri *multi-stakeholders* nell'erogazione di servizi di welfare, capaci di impiegare al meglio le risorse finanziarie ed organizzative e di assicurare la semplificazione delle modalità di accesso alle prestazioni e l'applicazione di criteri di equità e trasparenza.



L'iniziativa ha carattere sperimentale, nell'ottica, tuttavia, di trasformarsi da progetto pilota in programma stabile.

Art. 1

Oggetto dell'avviso di accreditamento

Sono oggetto di accreditamento:

a) corsi universitari di formazione (come previsti dall'art. 6, comma 2, lett. c) della legge 19 novembre 1990, n. 341 – Riforma degli ordinamenti didattici universitari) rivolti al personale amministrativo dipendente delle Pubbliche Amministrazioni iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, aventi i seguenti contenuti formativi:

- **Anticorruzione e trasparenza**
- **Contratti pubblici e procedure di gara**
- **Tutela della privacy e diritto di accesso**
- **Documento informatico, firma elettronica, PEC**
- **La nuova disciplina del lavoro pubblico**
- **Contabilità e fiscalità pubblica**
- **Responsabilità amministrativa e disciplinare**
- **Fondi comunitari e loro utilizzazione**
- **Gestione e trasparenza dei dati informatici delle pubbliche amministrazioni (open data);**

b) corsi universitari di formazione (come previsti dall'art. 6, comma 2, lett. c) della legge 19 novembre 1990, n. 341 – Riforma degli ordinamenti didattici universitari) rivolti al personale amministrativo del comparto servizio sanitario nazionale dipendente delle



pubbliche amministrazioni, iscritto alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, aventi i seguenti contenuti formativi:

- **Management sanitario e Metodologie e modelli di assistenza ospedaliera**
- **Etica, bioetica, deontologia, aspetti giuridico/professionali ed organizzativi in campo sanitario**
- **Metodologie e modelli di assistenza sanitaria territoriale e Prevenzione e promozione della salute**

Art. 2

Soggetti proponenti

1. I corsi universitari di formazione, di cui all'art. 1, lett. a) e b), devono essere proposti da università, aventi sede legale nel territorio nazionale. Tali soggetti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 19 novembre 1990, n. 341, potranno avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni.

2. Nel caso in cui le università intendano avvalersi della collaborazione di soggetti privati, questi ultimi devono svolgere, per espressa previsione dell'atto costitutivo o dello statuto, attività di formazione professionale. I predetti soggetti, inoltre, devono vantare un'esperienza nel settore della formazione professionale di almeno un triennio.



Art. 3

Trasmissione proposte di accreditamento

1. Per ciascun corso di formazione, la proposta di accreditamento, formulata utilizzando la scheda tecnica di cui all'allegato 1 al presente avviso, debitamente sottoscritta dal soggetto proponente, dovrà essere inviata entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno 30 settembre 2015** alla Direzione centrale Credito e Welfare al seguente indirizzo PEC :dc.creditowelfare@postacert.inps.gov.it
2. La proposta di accreditamento dovrà essere corredata del programma dettagliato del corso proposto e dei curricula del Direttore/Coordinatore didattico e dei docenti.

Art. 4

Corsi da attivare

1. Il numero di corsi da attivare, suddivisi per regione, e le relative tematiche sono indicati nell'allegato 2 al presente avviso.
2. In caso di proposte di accreditamento di corsi riferiti alla medesima tematica e ambito regionale in numero superiore rispetto a quelli indicati nell'allegato 2, l'individuazione dei corsi da attivare avverrà sulla base delle scelte formulate dagli utenti, individuati dalle amministrazioni di appartenenza quali aderenti all'iniziativa, che, a tal fine, saranno chiamati ad esprimere la loro preferenza tra i corsi proposti.
3. L'elenco dei corsi da attivare, suddivisi per regione, sarà pubblicato sul sito internet www.inps.it nella specifica sezione dedicata alla presente procedura di accreditamento, entro il 15 ottobre 2015 ed in quella sede verranno fornite specifiche indicazioni per l'abilitazione informatica degli Atenei.

Art. 5

Sottoscrizione dei patti trilateri

1. Ciascuna Pubblica Amministrazione aderente al progetto sottoscrive un patto con la Direzione Regionale Inps del territorio di appartenenza e con i soggetti proponenti, nel quale vengono indicati, tra le proposte formative accreditate i corsi prescelti ed i nominativi di coloro che parteciperanno ai corsi predetti. In particolare, con riferimento a ciascun corso di formazione prescelto, la Pubblica Amministrazione indica il/i dipendente/i tra coloro che prestano servizio in settori di attività attinenti alle materie oggetto dell'intervento formativo stesso o che per esigenze di riorganizzazione necessitano di opportuna formazione, purché iscritto/i alla Gestione assistenza magistrale e/o alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.
2. L'Inps si impegna a sostenere il costo del corso, come individuato ai sensi del comma 3, corrispondendolo ai soggetti proponenti, con esclusione del rimborso di eventuali spese sostenute dai partecipanti per il vitto, l'alloggio e/o il trasporto.
3. L'Inps corrisponderà, per ciascun corso di formazione accreditato, un importo, comprensivo di eventuali costi di iscrizione, individuato in funzione del numero dei partecipanti al corso predetto e della durata del corso medesimo, secondo il seguente prospetto:

Partecipanti al corso	Durata corso		
	40 ore	50 ore	60 ore
Da 20 a 30	Costo orario pro-capite 22 €	Costo orario pro-capite 20 €	Costo orario pro-capite 18 €
Da 31 a 40	Costo orario pro-capite 17 €	Costo orario pro-capite 15.50 €	Costo orario pro-capite 14 €
Da 41 a 50	Costo orario pro-capite 15 €	Costo orario pro-capite 13.50 €	Costo orario pro-capite 12 €



4. Il pagamento avverrà secondo la seguente modalità:

-50% dell'importo complessivo entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo l'inizio del percorso formativo;

-50% dell'importo complessivo entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo la conclusione del percorso formativo.

Art. 6

Attivazione dei corsi

1. Il numero minimo e massimo di partecipanti a ciascun corso, con costi a carico dell'Inps, è fissato, rispettivamente, in 20 e 50 unità.

2. Qualora il numero di potenziali partecipanti all'iniziativa formativa, come individuati nei singoli patti sottoscritti di cui all'art. 5, sia complessivamente superiore al numero massimo dei posti disponibili, l'Istituto potrà chiedere al soggetto proponente l'attivazione di più edizioni di ciascun corso, ovvero la predisposizione di una prova selettiva, a spese e cura del soggetto proponente medesimo, volta a individuare, tramite l'utilizzo di criteri meritocratici, gli effettivi fruitori della prestazione. L'elenco dei candidati risultati in posizione utile nella predetta graduatoria, trasmesso dagli Atenei all'Istituto, verrà comunicato alle amministrazioni di rispettiva appartenenza.

3. I corsi, della durata di 40, 50 o 60 ore complessive e con modalità di fruizione frontale in aula dovranno essere attivati entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione del patto di cui all'art. 5. In ogni caso, il corso di formazione dovrà concludersi entro 180 gg. dalla data di attivazione.

4. La sede di svolgimento del corso può essere individuata tra quelle a disposizione del soggetto proponente, delle Pubbliche Amministrazioni aderenti all'iniziativa o dell'Inps. La sede didattica deve avere una chiara ed autonoma collocazione e una precisa visibilità. L'aula dove si svolge l'attività didattica deve essere adeguata per superficie, qualità strutturali e dotazioni di attrezzature didattiche rispetto al numero degli allievi e alle caratteristiche del corso. In tutti i locali in disponibilità del soggetto



proponente deve essere garantito il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione incendi e della normativa antinfortunistica (D.Lgs. 81/2008 ed eventuali successive modifiche).

5. dipendenti individuati dalle singole amministrazioni potranno partecipare esclusivamente ai corsi formativi proposti nell'ambito regionale ove prestano servizio. In caso di ritiro anticipato dal corso cui il dipendente sia stato ammesso o nel caso in cui le assenze dello stesso superino il 30% delle ore previste, l'Istituto provvederà ad addebitare all'interessato, a titolo di risarcimento delle spese sostenute dall'Inps, una somma commisurata alla durata prevista del corso, come di seguito indicato:

DURATA DI 40 ORE	DURATA DI 50 ORE	DURATA DI 60 ORE
€ 200,00	€ 300,00	€ 400,00

Nessuna somma verrà addebitata in caso di ritiro o assenza dovuta a gravi e documentate motivazioni di carattere familiare, sanitario o di servizio.

Art. 7 **Metodologie didattiche**

1. La didattica deve tener conto della necessità, non solo di sviluppare conoscenze, ma anche di affinare l'utilizzo di strumenti e comportamenti professionali. A tal fine, devono essere assicurate attività di progetto sul campo e prove pratiche mirate a verificare l'applicazione degli strumenti e dei comportamenti proposti in situazioni reali, con testimonianze e trattazione di casi aziendali.

2. I partecipanti al corso di formazione potranno formulare, prima dell'inizio del corso e con le modalità che saranno indicate dal soggetto proponente, quesiti riguardanti gli argomenti trattati. I quesiti dovranno essere oggetto di approfondimento durante il percorso formativo.

3. I docenti assicureranno consulenza ai partecipanti al corso sino a tre mesi successivi alla conclusione del percorso formativo, fornendo riscontro ad eventuali quesiti relativi ai temi affrontati.



4. Il materiale didattico dovrà essere fornito in formato elettronico alla Direzione Centrale Credito e Welfare e potrà essere utilizzato dall'Istituto per le proprie finalità formative.

Art. 8

Direttore/Coordinatore didattico, Docenti, Tutor

1. Ogni iniziativa formativa dovrà prevedere, in veste di Direttore/Coordinatore Didattico-Scientifico, un docente di comprovata esperienza, almeno triennale, nel settore della formazione.
2. Ogni iniziativa formativa dovrà prevedere la presenza di una *Faculty* interna, ovvero di docenti appartenenti alla struttura del soggetto proponente da almeno un anno e che vantino un'esperienza nella didattica oggetto del percorso formativo di almeno 2 anni e/o almeno 3 anni di esperienza professionale nella materia oggetto della didattica. I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.
3. Il soggetto proponente deve garantire in via continuativa un'assistenza e un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di tutor.

Art. 9

Pubblicazione elenco partecipanti ai corsi di formazione

1. L'elenco dei partecipanti ai corsi di formazione professionale verrà pubblicato sul sito internet istituzionale www.inps.it nella specifica sezione dedicata al presente avviso, con indicato, per ciascun partecipante, il corso al quale risulta iscritto.

Art. 10

Comunicazioni a cura del soggetto proponente

1. Il soggetto proponente avrà cura di comunicare alla Direzione regionale Inps territorialmente competente, all'indirizzo PEC pubblicato sul sito internet istituzionale, eventuali provvedimenti di esclusione adottati nei confronti degli ammessi ai corsi di formazione o eventuali ritiri anticipati dai corsi predetti.

Art. 11

Customer satisfaction

1. Il soggetto proponente rileva periodicamente, attraverso appositi questionari, il grado di soddisfazione del partecipante all'intervento formativo e trasmette i risultati della valutazione alla Direzione regionale INPS territorialmente competente.

2. L'Inps si riserva di verificare periodicamente e al termine del corso, attraverso un proprio formulario e su base campionaria, giudizi e valutazioni espresse dai partecipanti, ai fini di future procedure di accreditamento per analoghe iniziative. Analogo formulario potrà essere somministrato alle Amministrazioni di appartenenza dei partecipanti al corso.

Art. 12

Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile in materia di welfare della Direzione regionale Inps competente per territorio.



Art. 13
Ricorsi

1. Per eventuali ricorsi giudiziari il foro competente è quello di Roma.

Art. 14
Note informative

1. Per ogni informazione è possibile contattare le Direzioni regionali INPS competenti per territorio ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, reperibili sul sito www.inps.it ovvero la Direzione centrale Credito e Welfare al seguente indirizzo di posta elettronica: prestazioniwelfare.dccw@inps.it.

Il Direttore centrale
Maria Grazia Sampietro

